



NOTE AL MUSEO. TRA MUSICA E ARAZZI

IL PROGRAMMA

Lachrymae

Dowland incontra Britten

Mercoledì 19 aprile 2023, ore 20.30

Cinzia Prampolini, voce

Pietro Prosser, liuto

Il repertorio poetico e musicale sviluppatosi sotto il regno di Elisabetta I d'Inghilterra (1559-1603) è uno dei fenomeni più interessanti ed intensi della storia musicale inglese: consisteva in composizioni a più voci di grande successo e pubblicate in varie forme. Le composizioni polifoniche venivano talvolta ridotte per voce sola e liuto, e in questa forma i songs divennero una moda che coinvolgeva i migliori poeti e liutisti, dilettanti o professionisti, venendo a creare il cosiddetto 'repertorio elisabettiano' per voce e liuto. Il più noto di questi fu John Dowland (1563-1626).

La ricezione del repertorio elisabettiano in tempi moderni ha avuto un forte impulso già nell'Ottocento, il liuto ebbe in Inghilterra una rinascita e nel '900 numerosi strumentisti si sono riavvicinati al repertorio di questo strumento ed hanno a loro volta sollecitato compositori ad avvicinarsi almeno idealmente a questo mondo. È il caso di Britten che si ispira a Dowland per alcune sue composizioni.

In questa serata ascolterete dei songs a voce sola e strumento dei due compositori Dowland e Britten, e verrà utilizzato un liuto rinascimentale a sette ordini, uno dei tipi usati da John Dowland.

Bach & Sons

Mercoledì 3 maggio 2023, ore 20.30

Ornella Gottardi, flauto traversiere

Marianna Bisacchi, clavicembalo

La famiglia Bach rappresenta un interessante esempio del dipanarsi di talento e artigianato musicale nell'arco di un paio di secoli, e la presenza di tanti straordinari musicisti nello spazio di varie generazioni, oltre ad un interessante spaccato sociale, offre una prospettiva affascinante sull'arte e l'evoluzione musicale del periodo. La formazione musicale si perpetuava tradizionalmente all'interno della famiglia Bach, tra padri, figli, zii, cugini. La musica era il mestiere di famiglia e possiamo immaginare un'alacre quotidiana attività fuori e dentro le mura domestiche per formare professionisti per le necessità pubbliche e private delle corti e delle chiese tedesche, principalmente della Turingia. Un insieme di rapporti familiari e umani, gusti, personalità e destini diversi intrecciati in un mix di istruzione teorica e pratica, artigianato e arte all'interno di una società musicalmente dinamica.

In programma, oltre a due capolavori di Johann Sebastian, alcune sonate dei più famosi tra i suoi figli: Wilhelm Friedemann, maschio primogenito ricco di talento ma personaggio "difficile", incapace di collocarsi nel mondo con l'abilità paterna; Carl Philip Emanuel personalità musicale di grande rilievo, attivo alla corte di Federico II di Prussia, esecutore eccelso, autore di un fondamentale trattato. Ed infine il più giovane, Johann Christian, aperto al mondo e a gusti e generi nuovi avulsi alla tradizione familiare, con una vita professionale vissuta tra Italia e Inghilterra.

Dance Duo

Mercoledì 10 maggio 2023, ore 20.30

Roberta Gottardi, clarinetti

Pepito Ros, sax

Dance Duo propone un repertorio musicale che si distingue per l'originalità e per l'utilizzo di nuovi mezzi espressivi, che si è sviluppato in seguito alla diffusione e all'importanza acquisita a partire dal secolo scorso del saxofono e del clarinetto, intesi sia come strumenti classici che di confine.

L'originalità del duo è inoltre evidenziata dalla capacità degli artisti di spaziare dal repertorio classico e contemporaneo alla contaminazione etnica, avanguardistica o jazz.

Nei programmi proposti dal duo si ascoltano brani di compositori americani (Hyla, Mellits, Wanamaker), il cui lavoro coniuga il rigore formale della musica classica con l'energia trascinate del rock e l'improvvisazione del jazz, e introduce aspetti minimalisti, creando stili musicali che sono una combinazione eclettica di ritmi incalzanti e lirismo intenso. Verranno proposte inoltre versioni inedite di brani del passato (Beethoven), come pure lavori contemporanei (Keller, Stockhausen), uniti a musiche composte o arrangiate da Pepito Ros appositamente per il duo.

INFORMAZIONI

Il **costo** del biglietto è di 7€ a persona, gratuito per i minorenni. La **prenotazione è obbligatoria**, il biglietto è **acquistabile** presso la **biglietteria** del Museo oppure [online](#) presso il sito web del Museo. **Posti limitati** fino ad un massimo di 55 persone. Tutti i concerti sono ospitati nella sala degli arazzi del Museo Diocesano Tridentino, in piazza Duomo 28, Trento.